



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la Legge 21 dicembre 1978 n. 845 recante “Legge quadro in materia di formazione professionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legge n. 148 del 20 maggio 1993 convertito con modificazioni nella Legge n.236 del 17/07/1993 recante “interventi urgenti a sostegno dell’occupazione;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/3/97 n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTO il R.D. n. 2440 del 18/11/1923, concernente l’Amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. n.827 del 23/5/1924, e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” (GU Serie Generale n.77 del 31-03-2023 - Suppl. Ordinario n. 12)

VISTO il Regolamento (UE) N. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 pubblicato sulla GUUE del 30 giugno 2021 istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 pubblicato sulla GUUE del 30 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

VISTO l’Accordo di Partenariato tra l’Italia e la Commissione Europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che individua, nel quadro della strategia di impiego dei

fondi strutturali europei per il periodo 2021-2027, il Programma Nazionale “Giovani, Donne e Lavoro” tra i Programmi Nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);

VISTO il Programma Nazionale “Giovani, Donne e Lavoro” 2021-2027 (di seguito PN GDL o Programma), CCI 2021IT05SFPR001, adottato dalla Commissione Europea il 01.12.2022 con Decisione C(2022) 9030 final, che individua ANPAL in qualità di Autorità di Gestione del Programma

VISTO il decreto legislativo del 14 settembre 2015, n.150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro ed di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183, istitutivo, all’art.4, comma 1, dell’Agenzia Nazionale per le Politiche attive del Lavoro;

VISTO l’articolo 9 del D. Lgs. n. 150/2015 e dell’art. 9 comma 2 del DPCM del 13 Aprile 2016, che stabilisce che l’Anpal subentra nella gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

CONSIDERATO che, con deliberazione n. 29/2018 del 10 luglio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il “Regolamento di organizzazione del funzionamento delle strutture” dell’ANPAL che all’art. 6 attribuisce alla Divisione V il coordinamento dell’attività della rete EURES, di cui al Regolamento UE 2016/589 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 aprile 2016 relativo a una rete europea di servizi per l’impiego (EURES), all’accesso dei lavoratori ai servizi di mobilità e a una maggiore integrazione dei mercati del lavoro e che modifica i regolamenti (UE) 492/2011 e 1296/2013;

VISTO il D.P.R. del 07 giugno 2021, registrato alla Corte dei Conti il 05 luglio 2021 al n. 2054, che conferisce al dott. Raffaele Michele Tangorra l’incarico di Commissario Straordinario dell’ANPAL, ai sensi dell’art. 46, comma 3, del Decreto-legge n. 73 del 25 maggio 2021;

VISTO l’articolo 5 della Legge 183/87 con la quale è stato istituito il Fondo di Rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il DPR n. 568/88 e s.m.i. che regola l’organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il documento “Metodologie e criteri di selezione delle Operazioni”, approvato dal Comitato di Sorveglianza del PN “Giovani, Donne e Lavoro”, con procedura scritta di cui alla nota Prot. n. 8528 del 22 giugno 2023;

VISTO il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del PN “Giovani, Donne e Lavoro”, disposto in ottemperanza all’art. 69 Par. 11 del Reg. (UE) 1060/2021 e adottato con nota Prot. 8938 del 28 giugno 2023;

CONSIDERATO che nel richiamato Sistema di Gestione e Controllo sono previste operazioni realizzate direttamente dall’AdG o a cura dell’unità competente per materia, di concerto con l’AdG stessa, nel ruolo di beneficiario (c. d. Operazioni a Titolarità);

CONSIDERATO che presso la Divisione 5 dell’Anpal è incardinato l’Ufficio di Coordinamento Nazionale della rete Eures;

VISTA la proposta progettuale “Rete Eures Italia: sostegno alla mobilità professionale in Europa” per il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2029, trasmessa dalla Divisione 5 – UCN Eures dell’Anpal con nota prot. n. 2475 del 27/02/2024;

VISTO l’esito positivo dell’attività valutativa di cui alla Check List di valutazione per la selezione e ammissione al finanziamento, allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale

DECRETA

ARTICOLO 1

Approvazione

Le premesse costituiscono parte sostanziale e integrante del presente provvedimento
E’ approvato il progetto “Rete Eures Italia: sostegno alla mobilità professionale in Europa”, per il periodo 01/01/2024 - 31/12/2029, allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 2

Contributo

Per la realizzazione di quanto indicato all’Art. 1 del presente decreto è impegnato l’importo pari a € 6.466.800,00 (seimilioni quattrocentosessantaseimilaottocento/00) a valere sul Programma Nazionale “Giovani, donne e lavoro FSE+ 2021-2027” Obiettivo Strategico n.4 – Priorità 4 – Obiettivo Specifico ESO 4.2.

ARTICOLO 3

Modalità di Gestione e Rendicontazione

Il progetto è gestito e rendicontato in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali, nonché in osservanza delle procedure definite nel Sistema di Gestione e Controllo del PN “Giovani Donne e Lavoro”

ARTICOLO 4

Clausola di chiusura

Per quanto non previsto dal presente atto si fa rinvio alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella sezione dedicata prevista nel sito internet dell’ANPAL www.anpal.gov.it

Raffaele Tangorra

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)